

ISCRITTO PRESSO IL REGISTRO
IMPRESE DI ALESSANDRIA
IN DATA 10.07.2013

IMPOSTA DI BOLLO
ASSOLTA
IN MODO VIRTUALE
Aut. Dir. Reg. Entr. Piemonte
Sez. di Alessandria
N° 16582 del 3-8-92



Notaio

Patrizia CAUCHI BARALIS

Repertorio N. 154

Raccolta N. 95

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DI

BUZZI UNICEM SPA

REPUBBLICA ITALIANA

(8 luglio 2013)

Il giorno otto luglio duemilatredici, in Casale Monferrato, presso la sede sociale di BUZZI UNICEM SPA, in via Luigi Buzzi n. 6, alle ore venti circa.

Avanti a me dottoressa Patrizia CAUCHI BARALIS, notaio in Vercelli ed iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato, è presente:

. BUZZI ing. Alessandro nato a Casale Monferrato il 4 luglio 1933, domiciliato per la carica in Casale Monferrato, via Luigi Buzzi n. 6, il quale interviene al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

- "BUZZI UNICEM SPA", con sede in Casale Monferrato, via Luigi Buzzi n. 6, capitale sociale euro 123.636.658,80, iscritta presso il registro delle imprese di Alessandria al numero di iscrizione e codice fiscale 00930290044, REA numero AL-134288.

Detto comparente, della cui identità personale e qualifica io notaio sono certo, mi chiede di assistere, redigendone il verbale, alla riunione del Consiglio di Amministrazione convocata in questo giorno e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Proposta di emissione di obbligazioni: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ed io notaio aderendo alla richiesta fattami dō atto di quanto segue:

assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale; quindi, dopo avere chiamato me notaio a fungere da segretario, da atto che sono stati attivati appositi collegamenti telefonici per lo svolgimento della riunione in teleconferenza ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale e, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, constatata che:

- la riunione è stata regolarmente convocata, ai sensi dello statuto sociale;

- oltre ad esso comparente, Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono presenti in Casale Monferrato i signori:

Enrico BUZZI	Vice Presidente
Veronica BUZZI	Vice presidente
Michele BUZZI	Amministratore Delegato
Pietro BUZZI	Amministratore Delegato
Paolo BURLANDO	Consigliere

mentre sono presenti in collegamento telefonico i signori:

Wolfgang BAUER	Consigliere
York DYCKERHOFF	Consigliere

Registrato a
Vercelli
il 10/07/2013
serie 1T
al n. 4078
per € 168,00

Ester FAIA	Consigliere
Aldo FUMAGALLI ROMARIO	Consigliere
Maurizio SELLA	Consigliere
Marco Weigmann	Consigliere

Giorgio GIORGI sindaco effettivo

ai quali è stata inviata la documentazione consegnata ai presenti;

- che hanno giustificato l'assenza il Consigliere Gianfelice ROCCA ed i sindaci Mario PIA, Presidente del Collegio Sindacale e Gianfranco BARZAGHINI sindaco effettivo.

- che i consiglieri e i sindaci collegati telefonicamente possono seguire la discussione, intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e ricevere, trasmettere o visionare documenti.

Il Presidente dichiara, pertanto, la riunione legalmente costituita e valida a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Il Presidente quindi passa alla trattazione del **punto** all'ordine del giorno, e precisamente:

Proposta di emissione di obbligazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente dà la parola all'Amministratore Delegato dott. Pietro Buzzi il quale evidenzia l'opportunità di procedere al rifinanziamento del debito esistente della società con la raccolta di fondi, ottenendo anche l'obiettivo di allungare nel contempo la durata media del debito e di provvedere alle esigenze finanziarie della società.

A tal fine, sottolinea che la situazione attuale dei mercati finanziari risulta favorevole alla raccolta tramite l'emissione di un prestito obbligazionario *equity linked* da collocare presso investitori qualificati italiani e/o esteri.

Il Dott. Pietro Buzzi, quindi, ricorda che l'art. 2410 del codice civile, non essendo prevista una diversa disposizione statutaria, attribuisce al consiglio di amministrazione la competenza all'emissione di obbligazioni.

Il Dott. Pietro Buzzi propone, pertanto, al consiglio di amministrazione l'emissione di un prestito obbligazionario *equity linked* per un ammontare massimo di euro 250 milioni.

In particolare, il Dott. Pietro Buzzi evidenzia che il prestito verrà emesso inizialmente quale prestito non convertibile *equity linked*. Successivamente, subordinatamente all'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria, da tenersi entro il 31 dicembre 2013 (*Long-Stop Date*), di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, i portatori delle obbligazioni avranno la possibilità di richiedere la conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie di nuova emissione, ferma restando la facoltà della società di sostituire le azioni, in tutto o in parte, con una somma di denaro **pari** al loro valore di mercato. A tal fine, successivamen-



te al collocamento delle obbligazioni, si renderà necessario tenere un consiglio di amministrazione che provveda a convocare l'assemblea straordinaria degli azionisti nonché a predisporre la relazione illustrativa da mettere a disposizione ai sensi della vigente normativa, unitamente al parere di un revisore sulla congruità del prezzo di emissione.

Fermo che tali questioni saranno compiutamente trattate in un prossimo consiglio di amministrazione, il Dott. Pietro Buzzi evidenzia che la deroga al diritto di opzione dei soci risponde all'interesse della società in quanto tale operazione consente di reperire prontamente risorse finanziarie a condizioni favorevoli di mercato, mentre l'emissione del prestito obbligazionario ai soci e al pubblico indistinto non consentirebbe di cogliere le opportunità di mercato in termini di tassi di interesse, avrebbe maggiori costi e tempi più lunghi di esecuzione; inoltre la complessità dello strumento lo rende non idoneo ad una collocazione al pubblico retail. Inoltre la determinazione del prezzo di conversione avviene al termine del collocamento, applicando un premio al prezzo medio ponderato dell'azione ordinaria della società registrato sul Mercato Telematico Azionario tra l'avvio e la conclusione del processo di raccolta ordini (bookbuilding), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai *Joint Bookrunners*, delle condizioni del mercato e della prassi in operazioni analoghe. Fermo che la verifica del rispetto dei criteri di legge è rimessa ad un prossimo consiglio di amministrazione, tale formazione del prezzo di conversione è in linea anche con le indicazioni dell'art. 2441, comma 6, c.c.. La media delle quotazioni del semestre antecedente la data odierna è di euro 11,7739, mentre il patrimonio netto della società per azione alla data del 31 dicembre 2012 è pari a euro 8,728.

In considerazione dell'elevata complessità dello strumento finanziario ed al fine di garantire il buon esito dell'operazione in tempi brevi, il prestito sarà riservato ad investitori qualificati italiani e/o esteri.

Il Dott. Pietro Buzzi illustra, quindi, le principali caratteristiche di massima del prestito che verranno dettagliate all'interno del regolamento del prestito:

- Importo massimo: nominali euro 250 milioni
- Taglio obbligazioni: euro 100.000,00
- Collocamento: presso investitori qualificati italiani e/o esteri, con eccezione di U.S.A., Canada, Australia, Giappone e degli altri paesi in cui tale offerta non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti o di deroga rispetto alle disposizioni applicabili, e, comunque, con esclusione di qualsiasi offerta al pubblico in qualsiasi Paese
- Prezzo di emissione: 100% del valore nominale
- Durata massima: 6 anni

ATA 05A
SALVAVI
ATA 05A
ATA 05A
ATA 05A

- Tasso di interesse: fisso, determinato secondo le condizioni di mercato al momento del lancio dell'operazione e gli esiti del processo di raccolta ordini (c.d. *bookbuilding*) e comunque compreso in un range tra l'1,375% ed il 2,125% per anno

- Cedole: semestrali a pagamento posticipato

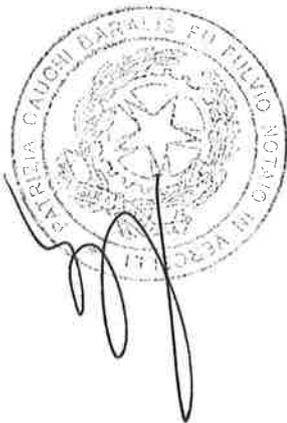
- Data godimento: dalla data di emissione

- Eventuale conversione: subordinatamente all'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria degli azionisti di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, del codice civile, a servizio del prestito, la società dovrà comunicare (c.d. *Physical Settlement Notice*) ai portatori delle obbligazioni l'attribuzione agli stessi della facoltà di chiedere la conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie della società e la relativa data di esercizio. In mancanza dell'approvazione dell'aumento di capitale da parte dell'assemblea straordinaria e del conseguente mancato invio della *Physical Settlement Notice* entro il 31 dicembre 2013, ciascun obbligazionista potrà richiedere, in luogo della consegna delle azioni, il rimborso in contanti delle proprie obbligazioni (per un valore equivalente al valore di mercato delle azioni cui avrebbe avuto diritto in caso di conversione) e la società potrà procedere al rimborso anticipato integrale del prestito entro 10 giorni di mercato aperto dalla *Long-Stop Date* (31 dicembre 2013) (per un importo pari al maggiore tra il 102% dell'importo del prestito ed il 102% del valore di mercato del prestito, oltre interessi e accessori).

A seguito della deliberazione dell'assemblea straordinaria, gli obbligazionisti avranno la facoltà di convertire le obbligazioni detenute in azioni ordinarie della società in via continuativa, salvo alcuni periodi, tra i quali in particolare i periodi intercorrenti tra i 7 giorni di mercato aperto precedenti un'assemblea e l'assemblea stessa o, nel caso di distribuzione di dividendi, fino alla data di stacco della cedola. Qualora un obbligazionista abbia esercitato il diritto di conversione, la società avrà comunque la facoltà di sostituire la consegna delle azioni con denaro, corrispondendo allo stesso un ammontare corrispondente al c.d. *Cash Alternative Amount* (ossia per un valore sostanzialmente equivalente al valore di mercato delle azioni cui avrebbe avuto diritto in caso di conversione) e ciò con riferimento a tutte o parte - a discrezione della società - delle azioni spettanti all'obbligazionista per effetto dell'esercizio del diritto di conversione

- Rimborso: il capitale dovrà essere rimborsato in un'unica soluzione alla scadenza per importo pari al valore nominale, salvi i casi di rimborso anticipato di cui sotto

- Rimborso anticipato da parte della società: la società potrà rimborsare anticipatamente e integralmente le obbliga-



zioni, oltre che nel caso di cui sopra in cui entro il 31 dicembre 2013 non venga approvato l'aumento di capitale a servizio della conversione e non venga inviata la *Physical Settlement Notice*, anche nei seguenti casi: (i) qualora siano stati esercitati diritti di conversione o di rimborso anticipato in relazione ad almeno l'85% dell'importo nominale originario del prestito, (ii) a partire dal quindicesimo giorno successivo al quarto anniversario dall'emissione, nel caso in cui la quotazione delle azioni ordinarie della società sia superiore al 150% del prezzo di conversione e (iii) qualora la società debba farsi carico, in relazione ai pagamenti dovuti, di imposte di competenza degli obbligazionisti per effetto di modifiche legislative. Nei precedenti tre casi il rimborso avverrà al valore nominale oltre gli interessi maturati

▪ Facoltà di richiedere il rimborso anticipato da parte degli obbligazionisti: gli obbligazionisti potranno richiedere il rimborso anticipato, al valore nominale oltre gli interessi maturati, nei seguenti casi: (i) qualora si verifichi un cambio di controllo della società e (ii) nel caso in cui il flottante delle azioni ordinarie scenda sotto il 15%, il tutto come meglio determinato nei termini e nelle condizioni contrattuali relative all'emissione.

▪ Prezzo di conversione: da determinarsi al termine del collocamento che presumibilmente avverrà il giorno successivo alla riunione odierna del consiglio di amministrazione, applicando un premio compreso tra il 30% ed il 35% al prezzo medio ponderato dell'azione ordinaria della Società registrato sul Mercato Telematico Azionario tra l'avvio e la conclusione del c.d. *bookbuilding*. Il prezzo di conversione così determinato sarà soggetto ad aggiustamenti secondo le modalità che saranno dettagliate nella documentazione contrattuale relativa alle obbligazioni e in linea con la prassi di mercato

▪ Quotazione: presso un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione da individuarsi successivamente all'emissione

▪ Legge applicabile: legge inglese, salvo che per gli aspetti retti inderogabilmente dal diritto italiano.

Il Dott. Pietro Buzzi precisa altresì che, ai fini di realizzare l'emissione, dovranno essere perfezionati una serie di accordi con le banche che svolgeranno la funzione di *Joint Bookrunners*, individuate in Unicredit (Sole Global Coordinator), Credit Agricole Corporate & Investment Bank e Commerzbank e di *Co-Bookrunner*, individuata in Banca IMI e con altri soggetti tra cui il Paying, Transfer and Conversion Agent ed il Calculation Agent.

Infine il Dott. Pietro Buzzi informa i presenti che l'art. 2412, quinto comma, del codice civile esclude la sussistenza di limiti all'emissione di obbligazioni destinate ad essere

Stampa illeggibile in alto a sinistra.

quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione ovvero che danno il diritto di acquisire o sottoscrivere azioni. In ogni caso informa i presenti che anche laddove la predetta normativa non fosse applicata, comunque l'emissione rientrerebbe nei limiti di cui all'art. 2412, primo comma del codice civile in quanto l'importo del prestito sommato a quelli in circolazione risulta inferiore al doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Il Presidente riprende la parola e dà la parola al sindaco effettivo Giorgio Giorgi il quale, a nome del Collegio sindacale, dichiara che non ci sono osservazioni al riguardo.

Il Presidente invita quindi me notaio a dare lettura dell'ordine del giorno deliberativo predisposto ed io notaio procedo alla lettura di quanto segue:

"Ordine del giorno deliberativo

Il consiglio di amministrazione della

"Buzzi Unicem S.p.A.":

- ✦ intesa l'esposizione;
- ✦ preso atto delle comunicazioni del presidente del collegio sindacale;
- ✦ preso atto che non sono applicabili alle obbligazioni emittende i limiti di cui all'art. 2412 del codice civile in quanto le obbligazioni emittende sono destinate ad essere quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione;

d e l i b e r a

1. di emettere un prestito obbligazionario equity linked (con possibilità di conversione in azioni della Società subordinatamente alla deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti di approvazione di un aumento di capitale a servizio della conversione con esclusione del diritto di opzione dei soci) avente le seguenti principali caratteristiche di massima qui di seguito esposte:

- Importo massimo: nominali euro 250 milioni
- Taglio obbligazioni: euro 100.000,00
- Collocamento: presso investitori qualificati italiani e/o esteri, con eccezione di U.S.A., Canada, Australia, Giappone e degli altri paesi in cui tale offerta non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti o di deroga rispetto alle disposizioni applicabili, e, comunque, con esclusione di qualsiasi offerta al pubblico in qualsiasi Paese
- Prezzo di emissione: 100% del valore nominale
- Durata massima: 6 anni
- Tasso di interesse: fisso, determinato secondo le condizioni di mercato al momento del lancio dell'operazione e gli esiti del processo di raccolta ordini (c.d. *bookbuilding*) e comunque compreso in un range tra il 1,375% ed il 2,125% per



anno

- Cedole: semestrali a pagamento posticipato
- Data godimento: dalla data di emissione
- Eventuale conversione: subordinatamente all'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria degli azionisti di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, del codice civile, a servizio del prestito, la società dovrà comunicare (c.d. *Physical Settlement Notice*) ai portatori delle obbligazioni l'attribuzione agli stessi della facoltà di chiedere la conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie della società e la relativa data di esercizio. In mancanza dell'approvazione dell'aumento di capitale da parte dell'assemblea straordinaria e del conseguente mancato invio della *Physical Settlement Notice* entro il 31 dicembre 2013, ciascun obbligazionista potrà richiedere il rimborso in contanti delle proprie obbligazioni (per un valore equivalente al valore di mercato delle azioni cui avrebbe avuto diritto in caso di conversione) e la società potrà procedere al rimborso anticipato integrale del prestito entro 10 giorni di mercato aperto dalla *Long-Stop Date* (31 dicembre 2013) (per un importo pari al maggiore tra il 102% dell'importo del prestito ed il 102% del valore di mercato del prestito, oltre interessi e accessori).

A seguito della deliberazione dell'assemblea straordinaria, gli obbligazionisti avranno la facoltà di convertire le obbligazioni detenute in azioni ordinarie della società in via continuativa, salvo alcuni periodi, tra i quali in particolare i periodi intercorrenti tra i 7 giorni di mercato aperto precedenti un'assemblea e l'assemblea stessa o, nel caso di distribuzione di dividendi, fino alla data di stacco della cedola. Qualora un obbligazionista abbia esercitato il diritto di conversione, la società avrà comunque la facoltà di sostituire la consegna delle azioni con denaro, corrispondendo allo stesso un ammontare corrispondente al c.d. *Cash Alternative Amount* (ossia per un valore sostanzialmente equivalente al valore di mercato delle azioni cui avrebbe avuto diritto in caso di conversione) e ciò con riferimento a tutte o parte - a discrezione della società - delle azioni spettanti all'obbligazionista per effetto dell'esercizio del diritto di conversione

- Rimborso: il capitale dovrà essere rimborsato in un'unica soluzione alla scadenza per importo pari al valore nominale, salvi i casi di rimborso anticipato di cui sotto
- Rimborso anticipato da parte della società: la società potrà rimborsare anticipatamente e integralmente le obbligazioni, oltre che nel caso di cui sopra in cui entro il 31 dicembre 2013 non venga approvato l'aumento di capitale a servizio della conversione e non venga inviata la *Physical Settlement Notice*, anche nei seguenti casi: (i) qualora siano

stati esercitati diritti di conversione o di rimborso anticipato in relazione ad almeno l'85% dell'importo nominale originario del prestito, (ii) a partire dal quindicesimo giorno successivo al quarto anniversario dall'emissione, nel caso in cui la quotazione delle azioni ordinarie della società sia superiore al 150% del prezzo di conversione e (iii) qualora la società debba farsi carico, in relazione ai pagamenti dovuti, di imposte di competenza degli obbligazionisti per effetto di modifiche legislative. Nei precedenti tre casi il rimborso avverrà al valore nominale oltre gli interessi maturati

▪ Facoltà di richiedere il rimborso anticipato da parte degli obbligazionisti: gli obbligazionisti potranno richiedere il rimborso anticipato, al valore nominale oltre gli interessi maturati, nei seguenti casi: (i) qualora si verifichi un cambio di controllo della società e (ii) nel caso in cui il flottante delle azioni ordinarie scenda sotto il 15%, il tutto come meglio determinato nei termini e nelle condizioni contrattuali relative all'emissione.

▪ Prezzo di conversione: da determinarsi al termine del collocamento, applicando un premio compreso tra il 30% ed il 35% al prezzo medio ponderato dell'azione ordinaria della Società registrato sul Mercato Telematico Azionario tra l'avvio e la conclusione del c.d. *bookbuilding*. Il prezzo di conversione così determinato sarà soggetto ad aggiustamenti secondo le modalità che saranno dettagliate nella documentazione contrattuale relativa alle obbligazioni e in linea con la prassi di mercato.

▪ Quotazione: presso un mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione da individuarsi successivamente all'emissione

▪ Legge applicabile: legge inglese, salvo che per gli aspetti retti inderogabilmente dal diritto italiano.

2. di conferire mandato al Presidente, ai Vice Presidenti nonché agli Amministratori Delegati, Dott. Pietro Buzzi ed Ing. Michele Buzzi, disgiuntamente tra loro e con facoltà di sub-delega e di nominare procuratori e mandatari speciali a tal fine, per dare esecuzione alle deliberazioni assunte e così dare luogo all'emissione delle obbligazioni, attribuendo agli stessi tutti i poteri per la definizione e precisazione delle caratteristiche delle obbligazioni, la loro emissione, il loro collocamento e la loro quotazione, stabilendo i termini e le condizioni definitive e per la conclusione di tutti gli accordi e contratti necessari e in genere di compiere tutto quanto necessario o opportuno in relazione all'emissione, collocamento e quotazione del prestito obbligazionario, ivi incluso, in via esemplificativa e non esaustiva:

- determinare, nei limiti massimi deliberati, l'ammontare definitivo del prestito obbligazionario, la durata, il prezzo di emissione, il tasso e le modalità di corresponsione degli



interessi, il prezzo di conversione iniziale delle obbligazioni nel rispetto di quanto in precedenza indicato ed in genere tutti i termini e le condizioni, economiche e contrattuali, finali di emissione, collocamento e quotazione, determinando i contenuti del relativo regolamento, nel rispetto delle disposizioni di legge, negoziando e sottoscrivendo ogni atto e/o contratto necessari o utili ai fini di cui sopra, curando ogni adempimento, anche di carattere informativo, necessario;

- conferire e sottoscrivere incarichi di collocamento e tutti i relativi accordi con intermediari, investitori e terzi in genere ivi inclusi, a titolo esemplificativo, terzi incaricati del servizio titoli o dell'espletamento delle attività accessorie, correlate o conseguenti all'emissione e al collocamento e/o alla quotazione delle obbligazioni e quindi, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, a determinare le condizioni contrattuali e la legge regolatrice nonché sottoscrivere, il subscription agreement, il Paying, Transfer and Conversion Agency Agreement, il Calculation Agency Agreement, il Global Bond, rilasciando dichiarazioni e garanzie e assunto impegni (ivi inclusi impegni di lock-up e di indennizzo) per conto della società;

- definire il mercato regolamentato o il sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni, richiedendo la quotazione delle stesse ed espletando tutti gli adempimenti richiesti dalle relative normative e dalle Autorità competenti, ivi compresi la predisposizione, la sottoscrizione ed il deposito di tutta la documentazione necessaria e conferire tutti gli incarichi all'uopo necessari anche con riferimento ad attività accessorie, correlate o conseguenti alla quotazione;

- procedere ad ogni adempimento, anche informativo, presso ogni competente autorità, italiana o estera, connessa all'emissione del prestito, al suo collocamento e alla sua quotazione;

- conferire ogni incarico, necessario o opportuno, a soggetti che svolgano attività accessorie, correlate o comunque connesse all'operazione di emissione e quotazione delle obbligazioni;

compiendo, in genere, tutto quanto necessario ed opportuno per il buon esito dell'operazione e per l'esecuzione della presente delibera

3. di riservarsi di proporre all'assemblea, secondo modalità, tempistiche e documentazione da approvarsi in un successivo Consiglio di Amministrazione, di autorizzare la convertibilità in azioni del prestito obbligazionario e di deliberare un aumento di capitale sociale in denaro, a pagamento e scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441. comma 5 e 6, c.c., a servizio esclusivo della conversione del prestito obbligazionario secondo i

Stampa illeggibile in alto a sinistra.

termini previsti nel relativo regolamento.

4. di autorizzare il Presidente, i Vice Presidenti nonché gli Amministratori Delegati, Dott. Pietro Buzzi ed Ing. Michele Buzzi, disgiuntamente tra loro, ad apportare al presente atto tutte quelle soppressioni, aggiunte, modifiche ed integrazioni eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese e comunque di provvedere a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento, ivi compresi quelli presso il Registro delle Imprese".

Ripresa la parola il Presidente chiede agli intervenuti se ci sono osservazioni al riguardo e a ciò segue approfondita discussione.

Il Presidente, quindi, mette in votazione il testo di delibera relativo alla Proposta di emissione di obbligazioni come sopra letto ed invita i presenti a votare per alzata di mano. Verificato il numero di voti favorevoli, contrari ed astenuti il Presidente dichiara approvato **all'unanimità** il testo di delibera relativo alla Proposta di emissione di obbligazioni.

Il Presidente quindi procede alla lettura delle bozze di comunicato stampa.

Dopo di che nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione alle ore venti e quaranta circa.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che, scritto con mezzi elettronici da me e da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano su cinque pagine per diciannove intere facciate e per quanto contiene la presente ventesima, è stato da me letto al comparente che lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore venti e quaranta circa.

All'originale firmato:

Alessandro Buzzi

Patrizia Cauchi Baralis notaio

È copia conforme all'originale composta di n. 5 fogli rilasciata a Vercelli il 11.07.2013 dal sottoscritto notaio **PATRIZIA CAUCHI BARALIS** ad uso = = = = =

Firma manoscritta del notaio.

